

Temi di predicazione - Omelie

Ciclo C - 2021/2022

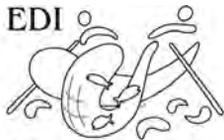
XXVIII - XXXIV Dom. del Tempo Ordinario:

Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo

9 ottobre - 20 novembre 2022

6
2022

EDI



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Temi di predicazione - Omelie

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXVI, n. 6).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA

Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. - fax: +39 081 552 66 70

Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2023
ANNO LITURGICO 2022/2023 - CICLO A

Q U O T E I N V A R I A T E

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 73,00	Cartaceo	€ 88,00	Cartaceo	€ 118,00
PDF*	€ 55,00	PDF *	€ 55,00	PDF *	€ 55,00
Cartaceo+PDF*	€ 113,00	Cartaceo+PDF*	€ 128,00	Cartaceo+PDF*	€ 158,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

- Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

- Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:

IBAN: IT7000760103400000024794802

BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:

IBAN: IT51Z0326803402052539919500

BIC: SELBIT2BXXX

- Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da www.edi.na.it



Testata 
associata Unione Stampa Periodica Italiana

Formulari del Messale Romano Italiano

© 2020 by *Fondazione di Religione*

Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

Testi del Lezionario:

© 2007 by *Fondazione di Religione*

Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

Traduzione: *Conferenza Episcopale Italiana*

© 2022 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.

Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.

L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: agosto 2022 - MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA S.R.L. - *Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.*

ISSN: 1124-0431

SOMMARIO

• Presentazione (Piccinno)	5
◇ Prima parte: PER LA LITURGIA	
• XXVIII Domenica del Tempo Ordinario (9 ottobre 2022)	7
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (7); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 8); - 3. Esegesei (R. C. 10); - 4. Per l'Omelia (R. C. 13).	
• XXIX Domenica del Tempo Ordinario (16 ottobre 2022)	16
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (16); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 17); - 3. Esegesei (O. d. S. 18); - 4. Per l'Omelia (O. d. S. 22).	
• XXX Domenica del Tempo Ordinario (23 ottobre 2022)	24
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (24); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 25); - 3. Esegesei (A. B. 26); - 4. Per l'Omelia (A. B. 99).	
• XXXI Domenica del Tempo Ordinario (30 ottobre 2022)	32
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (32); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 33); - 3. Esegesei (P. G. 34); - 4. Per l'Omelia (P. G. 38).	
• Tutti i Santi (1 novembre 2022)	41
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (41); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 42); - 3. Per l'Omelia (A. S. - R. S. 43).	
• Commemorazione di tutti i fedeli defunti (2 novembre 2022)	46
I formulario: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (46); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 47); - 3. Per l'Omelia (A. S. - R. S. 48).	

II formulario: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (50); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 51); - 3. Per l'Omelia (A. S. - R. S. 53).	50
III formulario: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (54); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 55); - 3. Per l'Omelia (A. S. - R. S. 56).	54
• XXXII Domenica del Tempo Ordinario (6 novembre 2022)	58
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (58); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 59); - 3. Esegesei (G. S. 61); - 4. Per l'Omelia (G. S. 64).	
• XXXIII Domenica del Tempo Ordinario (13 novembre 2022)	66
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (66); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 67); - 3. Esegesei (S. G. 68); - 4. Per l'Omelia (S. C. 71).	
• XXXIV Dom. T.O.: N.S.G.C. Re dell'univ. (20 novembre 2022)	75
1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (75); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 76); - 3. Esegesei (G. C. 77); - 4. Per l'Omelia (G. C. 80).	
◇ Seconda parte: SUSSIDI VARI	
• 1. Primi venerdì	83
Primo venerdì di novembre (E. B.).	
• 2. Ritiri per presbiteri e religiosi	84
Essenza e specifico della missione dei ministri ordinati (A. G.)	
• 3. Ottavario per i defunti (A. G.)	87
• 4. WebEvangelizzo (a cura di Schirone)	91
I pilastri del giornalismo: il coraggio della verità e l'ascolto del cuore	
• 5. Rappresentazioni	94
Il canto dei Magi / 1 (Maj)	



GUEULLETTE, JEAN-MARIE

La bellezza di un gesto

Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2016, pp. 112, € 12,00
[br].

Nei momenti di bellezza e di pienezza, l'essere umano si ritrova sopraffatto, poiché ciò avviene per mezzo suo senza che sia opera sua. I momenti di confidenza nell'amicizia, la bellezza sorprendente di un gesto che avrebbe potuto essere banale, sono delle esperienze nelle quali una vita si apre a cose più grandi di essa: allora, la vita non la si costruisce, ma la si riceve.

❖ PRESENTAZIONE

A breve si concluderà l'attuale ciclo liturgico; esso termina con la contemplazione di Gesù Cristo, Re e centro dell'Universo, perché tutto in lui trova il suo compimento e la propria perfezione. A ben vedere però la conclusione ci farà tornare al principio, cioè a Gesù Cristo, che è l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine (cf *Ap* 21,6), che è lo stesso ieri, oggi e sempre (cf *Eb* 13,8). Con le assemblee domenicali rinnoviamo a lui il nostro incondizionato amore, la nostra fede inconcussa, la nostra adorazione e l'assoluta dedizione.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (testi liturgici, indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) dalla XXVIII alla XXXIV domenica del Tempo Ordinario. In aggiunta vi sono i sussidi per la solennità di Tutti i santi e della Commemorazione di tutti i fedeli defunti.

Segue la *Seconda parte* con i sussidi per i «Primi venerdì» per il mese di novembre. La rubrica «Ritiri per presbiteri e religiosi» con spunti di riflessione/meditazione sulla vita dei ministri ordinati, con oggetto l'essenza e lo specifico della missione che è affidata loro. Segue una breve meditazione per tutti i giorni dell'Ottavario per i defunti. La rubrica «Bookmarks», dedicata ai criteri da usare nel giornalismo; segue poi, ultima, un'altra parte dell'opera *Rappresentazioni*.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2021/2022 e il 2022/2023, potrà, collegandosi al nostro sito, previa registrazione e richiesta di abilitazione in segreteria, dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati ad esempi e suggerimenti per la catechesi, grafici, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità).

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno continueranno a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'abbonamento per il 2022/2023, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o

conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo. Per questa ragione abbiamo fatto di tutto per non aumentare il costo dell'abbonamento

Ricordo anche che siamo soliti fare un omaggio ai neo-ordinati presbiteri di quest'anno, diocesani o religiosi, quale benvenuto nella grande famiglia di «Temi di predicazione - Omelie» ed anche quale invito a seguire la nostra pubblicazione; è sufficiente che il loro Ordinario ci indichi il loro nome e che i neo-ordinati accettino l'omaggio.

Saluto tutti nel Signore Gesù e auguro a tutti buon lavoro nella vigna del Signore.

fr. Giuseppe Piccinno, o. p.

AVVISO

Preghiamo quanti rinnovano l'abbonamento
CELEBRANDO DELLE EUCARISTIE
secondo le nostre intenzioni
di CONTATTARCI PREVIAMENTE
in modo da verificare se vi sono disponibili
intenzioni per le celebrazioni.

CONTATTI tel. +39 081 5526670
 mail: segreteria@edi.na.it

PRIMA PARTE

PER LA LITURGIA

9 ottobre 2022 (C) XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

● **ANTIF. D'INGRESSO** - Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele. (Cf *Sa* 129,3-4)

● **COLLETTA** - Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

oppure

O Dio, che nel tuo Figlio liberi l'uomo dal male che lo opprime e gli mostri la via della salvezza, donaci la salute del corpo e il vigore dello spirito, affinché, rinnovati dall'incontro con la tua parola, possiamo renderti gloria con la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

● **I LETTURA (2Re 5,14-17)**

In quei giorni, Naamàn [., il comandante dell'esercito del re di Aram.]¹⁴ scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra].

¹⁵Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». ¹⁶Quello

disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò.

⁷Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore». Parola di Dio.

● **SALMO RESP. (97,1; 2-3ab; 3cd-4)**

Rit. *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*

¹Cantate al Signore un canto nuovo, / perché ha compiuto meraviglie. / Gli ha dato vittoria la sua destra / e il suo braccio santo. Rit.

²Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, / agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. / ^{3ab}Egli si è ricordato del suo amore, / della sua fedeltà alla casa d'Israele. Rit.

^{3cd}Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. ⁴Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! Rit.

● **II LETTURA (2Tm 2,8-13)**

Figlio mio, ⁸ricordati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio

Vangelo, ⁹per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore.

Ma la parola di Dio non è incatenata! ¹⁰Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.

¹¹Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; ¹²se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; ¹³se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso. Parola di Dio.

● **ACCLAMAZIONE AL VANGELO** - *Alleluia, alleluia.* In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. *Alleluia.* (1Ts 5,18)

● **VANGELO (Lc 17,11-19)**

¹¹Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.

¹²Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza ¹³e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!».

¹⁴Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

¹⁵Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, ¹⁶e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

¹⁷Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? ¹⁸Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». ¹⁹E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». Parola del Signore.

● **SULLE OFFERTE** - Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

● **ANTIF. ALLA COM.** - I leoni sono miseri e affamati; a chi cerca il Signore non manca alcun bene. (Sal 33,11)

oppure

Quando il Signore si sarà manifestato, noi saremo simili a Lui, perché lo vedremo così come egli è. (1Gv 3,2)

oppure

Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato! (Lc 17,17.19)

● **DOPO LA COMUNIONE** - Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore.

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

□ RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

- (1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia*, CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
- (2) *Nella casa del Padre*, Elledici, Leumann (TO) 1997⁵.
- (3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010³.

□ CANTO DI INGRESSO

È il giorno del Signore (1) n. 278 – Raduniamoci con gioia cantando la grandezza del giorno del Signore.

A. RITI DI INTRODUZIONE

□ MONIZIONE (*Guida o Presbitero*)

Fra le due parentesi se la monizione si inserisce come introduzione all'Atto penitenziale.

«Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d'Israele» (Ant. ingr.). Oggi saremo messi davanti in particolare alla fede e al rendimento di grazie. La fede

☐ RITO DELLA PACE (*Diacono o Presbitero*)

Questo momento aiuti tutti a riconoscersi tutti fratelli e a volerci bene vicendevolmente. Scambiatevi un gesto di comunione.

☐ CANTO DI COMUNIONE

Grazie ti voglio rendere (1) n. 280 – «*Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!*» (*Ant. com.*). Cogliamo ancora l'occasione per rendere grazie a Dio per il suo amore verso gli uomini.

D. RITI DI CONCLUSIONE

☐ CONGEDO (*Diacono o Presbitero*)

Con la mente e con il cuore attenti a riconoscere il Signore che passa in mezzo a noi e a ringraziarlo per i suoi benefici, andate in pace.

G. P.

3. - ESEGESI

❖ 1/ VANGELO (*Lc 17,11-19*)

A. CONTESTUALIZZAZIONE

☐ CONTESTO LUCANO. - Il brano è proprio del solo evangelista Luca; con esso ci presenta le caratteristiche tipiche della sua teologia. Nel modo di raccontare i fatti Luca mette in evidenza che i dieci si comportavano rispettando la legge di *Lv 13,45-46*. Per loro Gesù è un «maestro», cioè un saggio osservante della legge.

B. CONTENUTO

☐ NESSUNA NOVITÀ SPIRITUALE NEI NOVE GUARITI. - Implicitamente Luca sembra dire che anche se uno di loro è samaritano, essi sono dei buoni giudei, pieni di fiducia nel sistema religioso tradizionale. Nonostante il parere di molti commentatori non sembra affatto che Luca li disapprovi per questo. Luca non ci dice che cos'abbiano pensato, i nove, quando si trovarono guariti. Probabilmente andarono contenti a presentarsi al sacerdote e, forse, ringraziarono Dio, almeno nell'adempiimento dei riti prescritti per i lebbrosi guariti. Quel che, invece, Luca sembra far capire chiaramente al lettore è che essi rimasero nella loro coscienza quel che erano prima. Non erano più ammalati, ma, come uomini, rimasero quelli di prima. Il risanamento non portò in loro nessuna novità spirituale.

❖ 3/ SALMO RESPONSORIALE (97,1; 2-3ab, 3cd-4)

Con il Salmo celebriamo il compimento della salvezza e il giudizio di Dio in atto nella storia della salvezza e nella personale vita interiore. Nello stesso tempo esso ci permette di cogliere l'aspetto gioioso di tali misteri divini e ci offre le parole per esprimere questa gioia con il canto.

❖ 4/ SECONDA LETTURA (2Tm 2,8-13)

A. CONTESTUALIZZAZIONE E CONTENUTO

❑ **SOFFERENZE E SALVEZZA.** - Il brano parla delle sofferenze dell'apostolato e dimostra che esse non solo non smentiscono la validità del Vangelo, ma sono una testimonianza della forza della risurrezione di Cristo. Essa, infatti, assicura che chiunque partecipa del mistero della morte di Cristo, non solo misticamente nel Battesimo, ma anche realmente nelle sofferenze della missione apostolica, sarà nella vita e nella gloria. Una prova ne è il fatto stesso che, anche quando gli apostoli sono imprigionati, la Parola di Dio non è in catene, sia perché vi sono altri predicatori sia perché, come è accaduto a Paolo, la predicazione è possibile anche in carcere.

❑ **IL PATTO DI FEDELTÀ (VV. 11-13).** - La fiducia nella forza della risurrezione di Cristo è sintetizzata in un breve detto, che forse era un inno cantato dalle prime comunità: «se moriamo con lui...» fino a «anch'egli ci rinnegherà». L'autore aggiunge un'ulteriore precisazione al v. 13. I commentatori non sanno decidere se la fedeltà di Cristo a se stesso confermi che egli, proprio per questo, rinnegherà coloro che mancano di fede, oppure se voglia dire che, nonostante le nostre infedeltà, Cristo rimane fermo nella sua volontà di misericordia e perdono. Questa seconda interpretazione ci sembra la più probabile.

R. C.

4. - PER L'OMELIA

A. PER TUTTA L'ASSEMBLEA

❑ **GESÙ, ESEMPIO E SACRAMENTO.** - Il messaggio delle letture di questa domenica non è solo semplice insegnamento sul dovere morale della riconoscenza umana, ma soprattutto l'invito a ricorrere a Colui che solo può liberarci dal male. Nella guarigione di Naaman dalla lebbra col bagno nel Giordano i Padri hanno visto un preludio del Battesi-

guariti, ma non salvati. La seconda lettura ci ha ricordato che può accadere anche l'opposto: di essere salvati senza essere guariti, di essere uniti profondamente a Dio nel suo amore e di partecipare alla sua vita, senza essere per questo liberati dalla sofferenza e dalla morte. Questa è, anzi, la situazione normale del cristiano. La cosa importante è una sola: cercare con tutte le forze di incontrare Cristo nella sincerità della propria dedizione personale.

R. C.



ERNESTO DELLA CORTE

Andate e fate in modo che imparino da me

Commento ai Vangeli del Lezionario liturgico. Ciclo A - Matteo

Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2021, pagg. 480, € 27,00
[br]



Fare di Cristo il cuore del mondo

Commento ai Vangeli del Lezionario liturgico. Solennità del Signore nel Tempo Ordinario, Santorale, Ferie di Avvento 17-24 dicembre

Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2021, pagg. 336, € 19,00
[br]



Le antifone "O". Commento esegetico-liturgico

Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2021, pagg. 160, € 10,00
[br]

Rinnovo
abbonamento

Anno liturgico 2022-2023

COSTO (INVARIATO) E MODALITÀ DI PAGAMENTO
A PAGINA 2

7 numeri carta e digitale (PDF)

1/2023: Tempo Ordinario I (Dom. 2^a-7^a + sussidio di preghiera
per L'UNITÀ DEI CRISTIANI)

2/2023: Tempo di Quaresima (Ceneri- Dom. di Pasqua + S. Giuseppe
e Annunciazione)

3/2023: Tempo di Pasqua (+ Mesi di maggio e giugno)

4/2023: Tempo Ordinario II (Dom. 11^a-19^a + San Giovanni e SS. Pietro
e Paolo - Trasfigurazione - Assunzione)

5/2023: Tempo Ordinario III (Dom. 20^a-27^a + Mese di ottobre)

6/2023: Tempo Ordinario IV (Dom. 28^a- 34^a + Tutti i santi e Defunti)

7/2023: Tempi di Avvento e Natale (+ Immacolata e Santa Famiglia)

SUSSIDI PER

- OMELIA DELL'EUCARISTIA
(per le domeniche, le solennità e le feste)
- PRIMI VENERDI
- RITIRI
- MESI - NOVENE - TRIDUI
- PER LA PASTORALE
- INCONTRI ECUMENICI

Ulteriori SUSSIDI

GRATIS

per la catechesi
dei bambini e dei giovani
disponibili in download
dal nostro sito web, per gli abbonati

PER RAVVIVARE L'ANNUNCIO DEL VANGELO

Esempi catechistici Jesus

Formato
12 x 17 cm



Periodico bimestrale - Anno XLII

Ogni numero offre un'abbondante raccolta di
esempi, spunti, testimonianze su vari argomenti

DESTINATARI: Ministri ordinati - Ministri istituiti - Religiose - Religiosi -
Seminaristi - Missionari - Laici - Catechisti - Animatori

[Indice di tutti gli arretrati disponibili su www.edi.na.it](http://www.edi.na.it)

5

Numeri

carta (in abbonamento postale) / in digitale (PDF)

Uscite: Febbraio: 206 – La fede
Aprile: 207 – La pace
Luglio: 208 – L'educazione
Settembre: 209 – I giovani
Dicembre: 210 – La gioia cristiana

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 42,00	Cartaceo	€ 47,00	Cartaceo	€ 57,00
PDF*	€ 32,00	PDF *	€ 32,00	PDF *	€ 32,00
Cartaceo+PDF*	€ 59,00	Cartaceo+PDF*	€ 64,00	Cartaceo+PDF*	€ 74,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

◇ SECONDA PARTE

SUSSIDI VARI

1. PRIMI VENERDÌ

A. Novembre

□ **DEVOZIONE AL SACRO CUORE ED EUCARISTIA.** - Devozione al Sacro Cuore ed Eucaristia si richiamano continuamente. Gesù ha manifestato i desideri del suo Cuore sempre davanti all'altare, dal Tabernacolo, parlando alla sua Serva Santa Margherita Maria Alacoque. E il suo invito, il suo richiamo, è stato sempre per la partecipazione non solo formale al sacrificio della celebrazione eucaristica, per l'adorazione eucaristica. La devozione del primo Venerdì del mese per volontà di Gesù ha il suo punto culminante nella partecipazione piena e fruttuosa alla celebrazione eucaristica. E Gesù chiede che questa partecipazione venga ripetuta per nove mesi consecutivi, perché facilmente chi per nove mesi si accosta degnamente all'Eucaristia comprenderà la bellezza, l'utilità, la ricchezza di grazie della partecipazione frequente, anche quotidiana al mistero eucaristico.

□ **DEVOZIONE AL SACRO CUORE ED EUCARISTIA.** - L'Eucaristia è veramente al centro della comunità e della sua missione. Non quindi uno degli atti della religione, una delle devozioni, ma l'atto centrale, cui tutto il resto nella vita del cristiano, della sua famiglia, della comunità, fa riferimento. La missione evangelizzatrice della Chiesa

nelle sue molteplici forme sgorga dall'Eucaristia. Tutti i fondatori e le fondatrici di Congregazioni religiose hanno posto l'Eucaristia e la prolungata adorazione come linfa vitale di ogni attività e come garanzia di feconda continuità. Fare dell'Eucaristia il cuore della nostra vita, perché essa divenga il cuore del mondo. La devozione al Sacro Cuore, se ben compresa e vissuta, porta necessariamente a questo. I tre fratelli Scholl, condannati a morte dai nazisti nel 1943, perché «resistenti» alla dittatura nel nome della libertà, hanno scritto alla mamma poco prima di morire: «Ti ringraziamo d'averci dato la vita, che è stata un unico cammino verso Dio. Adesso noi ti precediamo di un passo per farti poi una meravigliosa accoglienza». Le persone "eucaristiche" sanno sublimare così il sacrificio della vita in una luce di fede e di amore, anche se vittime dell'odio e della ferocia di ideologie negatrici di Dio.

E. B.

2. – RITIRI PER PRESBITERI E RELIGIOSI

Essenza e specifico della missione dei ministri ordinati.

□ **DEFINIZIONE DELLA MISSIONE.** - Troviamo la definizione di missione in AA 2: «Questo è il fine della Chiesa: con la diffusione del regno di Cristo su tutta la terra a gloria di Dio Padre, rendere partecipi tutti gli uomini della salvezza operata dalla redenzione e per mezzo di essi ordinare effettivamente il mondo intero a Cristo». Mi pare sia un testo comprensivo di tutto quello che si deve tenere presente. C'è innanzitutto il richiamo a Cristo, al mistero pasquale di Gesù morto e risorto, mistero centrale della nostra fede e al risultato di esso: la salvezza. Questa salvezza inoltre deve essere applicata, donata agli uomini tramite altri uomini, tramite degli strumenti a ciò eletti da Cristo. Ecco qui la nostra chiamata, la nostra precisa collocazione. Questa missione, infine, che deve essere applicata a tutti gli uomini, ha come scopo ultimo quello di ordinare effettivamente il mondo intero a Cristo, ridurre il tutto, compresa la materia, a un medesimo essere, che ha per capo Cristo. La Bibbia usa tantissimi termini per esprimere questa meravigliosa realtà, frutto del mistero pasquale di Cristo: luce, vita, redenzione, regno di Dio, salvezza. Ognuna di queste espressioni è una sfaccettatura, è un arricchimento del concetto centrale.

□ **ESSENZA DELLA MISSIONE.** - La missione dei battezzati, della Chiesa, è portare gli uomini alla comunione con Dio. Certo non si può portare un uomo alla comunione con Dio lasciandolo morire di fame, poten-

compito insostituibile, specifico, di gridare, anche in mezzo alla città terrena, che la salvezza vera non si avrà se non quando l'uomo sarà in comunione con Dio.

La salvezza cristiana, dunque, non può limitarsi a una salvezza terrena, politica, sociale, economica. Semmai il cristiano collabora con altre forze cui riconosciamo questo intento e questo impegno, l'impegno cioè di salvare l'uomo. Noi sappiamo che il destino dell'uomo è quello di essere messo in comunione col bene supremo. Non solo un pezzo di pane è un bene, non solo la libertà è un bene, non solo la giustizia, la pace sono un bene. Tutto questo è come un gradino per arrivare al bene supremo che è Dio. Quindi lo scopo della missione della Chiesa, diciamolo chiaramente, è eminentemente spirituale. E cioè serve anche per evitare certe storture nel nostro cosiddetto apostolato. Scopo della missione della Chiesa è eminentemente spirituale: portare tutti a Dio in Cristo mediante lo Spirito. Avere chiaro in mente questo specifico, significa avere precisata, in mente, la meta a cui siamo diretti, a cui conduciamo gli uomini, ossia avere chiaro il «*primum in intentione*» del nostro lavoro, del nostro affaticarci, del nostro darci da fare. La scelta dei mezzi per arrivare a questa meta, sono diversissimi e in molti casi il «*primum in executione*», cioè la prima cosa da farsi, proprio in vista di questo «*primum in intentione*», sarà una cosa molto materiale: dare un pezzo di pane a chi sta morendo di fame; dare una casa a chi non ce la ha. Ecco il discorso della promozione umana.

La Chiesa si è posto questo problema e ha affermato: la promozione umana è parte integrante della missione della Chiesa. La Chiesa non si disinteressa dell'uomo e dei bisogni primari dell'uomo, il pane, la salute, la libertà, però non si ferma al soddisfacimento di questi beni terreni, tende alla liberazione piena che è quella verticale, al congiungimento con Dio. Noi perciò ci troviamo a fianco, tranquilli e sereni, di tutti quelli che lavorano per l'uomo. Forse converrà ribadirlo: tutti quelli che lavorano veramente per la redenzione dell'uomo, ci trovano al loro fianco, ma devono sapere, anche loro, che noi lavoriamo per ben altre rivoluzioni, ben altre liberazioni...

A. G.

3. – OTTAVARIO «PER I DEFUNTI»

Veniamo incontro a quanti ci hanno chiesto un sussidio per l'Ottavario dei defunti offrendo delle brevi riflessioni per ogni giorno dell'Ottavario.

A questo proposito ricordiamo dell'indulgenza concessa nei singoli giorni dall'1 all'8 novembre, da abbinare alla personale ed ecclesiale devozione (cf Manuale delle indulgenze, 29).

PRIMO GIORNO: ESCATOLOGIA

□ La dottrina e le credenze del destino dell'universo e di ogni essere umano sono compendiate in un vocabolo della lingua greca, ricco di filosofia. Il termine «escatologia», definizione e fine del mondo e dell'uomo. Per la filosofia del materialismo significa distruzione; invece, per la Bibbia, specie il Nuovo Testamento, il termine porta messaggi pieni di chiarezza e di verità e dichiaranti affermazioni sulla vita eterna dell'uomo come partecipazione alla eternità di Dio. La rivelazione più esaltante è la risurrezione dei morti. Per il mondo verrà la fine della storia; fine, non distruzione. Ci sarà un mondo nuovo, tanto diverso da quello dove ora viviamo. La risurrezione è il ritrovamento dell'anima, spirito, sapienza, amore, con partecipazione piena di Dio. La ripresa con l'anima e ritrovamento del corpo.

SECONDO GIORNO: PECCATO E REDENZIONE

□ Nei giorni della creazione di Adamo e di Eva, dopo il peccato originale, sul loro peccato Dio piantò l'albero della morte. Da Adamo si arriva, nella pienezza dei tempi, alla storia del Cristo, Figlio di Dio, che scese nel mondo. Nel Vangelo di Luca si legge subito questo compimento, nell'annuncio dell'angelo Gabriele, a Nazaret, in casa di una giovanissima ragazza, dal nome Maria. Così è scritto: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine» (Lc 1,30-33).

TERZO GIORNO: COSE MIRABILI

□ Il titolo «Figlio di Dio» fa riconoscere Cristo come Dio. Invece nel nome di Gesù, suggerito dall'angelo Gabriele a Maria, Gesù, si indica «vero uomo». E così, in Gesù Cristo, si riconoscono due nature, quella divina, col nome Cristo, e quella umana, col nome Gesù. Tra natura umana e natura divina non c'è unità, ma unione, unione unica c'è nella Persona divina. Quando Gesù fu crocifisso, come uomo morì, come si muore tutti. Con la morte del corpo, l'anima di Gesù

mora ultima e definitiva? «Brutta terra e bel paradiso!» era il grido di un santo allorché il peso delle avversità lo faceva soffrire. Anche noi adesso siamo oppressi dal dolore. Ma dobbiamo, con un atto di fede, elevarci alla contemplazione della nostra vera patria, dove, siamo certi che i nostri fratelli sono già entrati. Come sarà bella questa città celeste, dove è entrato e ci ha preceduto il nostro capo, il Signore risorto! Come sarà delizioso «stare sempre col Signore»! Stare con il Signore significa godere del suo amore senza più barriere e limitazioni, significa essere inondati della sua luce e della sua gioia, significa la certezza di non poter più perdere la nostra felicità. Come si può vivere senza desiderare di giungere felicemente a quella meta della nostra speranza?

A. G.

4. - WebEvangelizzo

I PILASTRI DEL GIORNALISMO:

IL CORAGGIO DELLA VERITÀ E L'ASCOLTO DEL CUORE

Ci siamo lasciati, nella scorsa rubrica, con il riferimento al neocanonizzato san Tito Brandsma, proposto come modello di giornalismo in un tempo difficile, e le sorprendenti analogie, *mutatis mutandis*, con il giornalismo dei nostri giorni¹. Modello di giornalismo per la testimonianza data alla verità in opposizione alla propaganda nazista nella sua Olanda aggredita e invasa dalla Germania nella Seconda guerra mondiale.

Ma il "giornalista martire" (come titolava Fausto Vallarne il suo bel libro *Un giornalista martire*, forse il primo dedicato a Tito Brandsma, pubblicato in Italia nel 1961) è stato anche antesignano, molti anni prima del Concilio Vaticano II, del dialogo ecumenico tra le Chiese. Ecumenismo che oggi pure viene messo in discussione dalla crisi Ucraina, che oltre allo stop dei rapporti tra Papa Francesco e il patriarca Kirill, vede consumarsi uno scisma all'interno dell'ortodossia russa tra il Patriarcato di Mosca e *La Chiesa ortodossa ucraina del Patriarcato di Mosca*, che si aggiunge alla separazione già presente (dal 1990) della Chiesa autocefala ucraina di Epifanij e alla

¹ Intervista a padre Fernando Miliari Romei, vice postulatore della causa di canonizzazione: <https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2022-05/tito-brandsma-canonizzazione-biografo-vice-postulatore.html>

5. – RAPPRESENTAZIONI / 20

(che forse non hanno bisogno di un palco)

IL CANTO DEI MAGI / 1

I vari personaggi esprimono motivi e sentimenti che li animano nel viaggio verso l'ignoto "re dei Giudei" appena nato. Il loro viaggio è emblematico per ciascuno di noi. Il canto è dedicato a quanti sono in sincera ricerca delle ragioni decisive dell'impegno quotidiano e del significato generale della vita.

Prologo

Ci sono strade e nitidi sentieri aperti al sole e facili al cammino,
ma numerosi come gli anni antichi si sfaldano i sentieri abbandonati
e a mille si scompongono le strade ormai sepolte sotto le foreste
perse dalle sabbie del deserto.

Tutta la terra odora ripensando a piedi di cammelli, di cavalli,
e di briganti svelti alla rapina e di gente che scruta l'orizzonte.

Nelle strade del giorno e della sera rivive la vicenda di ogni tempo.

Io ricordo coloro che partirono dalle ignote contrade dell'Oriente;
erano saggi amanti delle stelle che recavano doni di presagio
ad un bambino ancora da conoscere.

Li vedo camminare al cenno di una cometa stranamente apparsa.
[ambiguo
Vollero dirne il nome e le vicende i secoli che furono nepoti;
altri, più scaltri e rosi dal vapore dei libri consumati, sentenziarono
che Magi e stella e fuga nell'Egitto non erano che favola sapiente...
Eppur verace parla a chi l'intende!

Io vedo che le tracce si sbocciano i segni e chiedono indovini
[moltiplicano,
dall'occhio non gravato da torpori e dal cuore non domo da paura.
Con dubbi cenni noti all'impostore ed al profeta spento nel martirio
e forse con ridicole illusioni una Presenza guida il viaggiatore.

Lasciate casolari e coltri amiche, partite dalle solite faccende,
prestate ascolto al dito di una stella, o miei fratelli morsi dalla sete!
Nessuna morte è tanto velenosa come la pigra sosta nel villaggio
paga di pane e inerte di domande.
Solo a chi viaggia ride l'orizzonte, solo a chi muore il Vero si dischiude.